

CANTARINSCENA OPERA

Il Laboratorio CANTARINSCENA che fa capo al Dipartimento di Canto e Teatro musicale (come Limes e Opera studio) si è definito dal suo nascere nel 2008 come incontro tra la ricerca storico musicologica e la prassi teatrale. Dalla biblioteca alla scena, e ove possibile, all'ambientazione in luoghi significativi del nostro patrimonio artistico. Particolare attenzione è infatti rivolta ai giovani ricercatori che sotto la guida dei loro docenti di discipline musicologiche, coordinati da Pinuccia Carrer, hanno partecipato alla stesura di articoli per il libretto di sala.

L'ambito di indagine del Laboratorio è in genere il repertorio "italiano" poco frequentato e meritevole di ri-scoperta e rinnovato studio, tenendo presente la fattibilità in ambito conservatoriale.

Dagli intermezzi del Settecento sino alla *Bella Dormente* di O. Respighi, o ai *Promessi Sposi* di A. Ponchielli si sono offerte agli studenti importanti occasioni di studio e di debutto nel mondo professionale. Tra cantanti, strumentisti, allievi dell'Accademia di Brera in tempi recenti, musicologi, Nuove Tecnologie ecc il laboratorio ha toccato in alcune produzioni anche oltre 200 presenze.

Per il 2018 proponiamo, a ragione della tematica fortemente **etica**, un dittico costituito da SUOR ANGELICA di G. Puccini(1918) a 100 anni dalla prima rappresentazione, e BILLY BUDD di Giorgio Federico Ghedini (1949) compositore che fu Direttore del Conservatorio negli anni 1951-62, per il libretto del premio Nobel nonché docente di Letteratura poetica SALVATORE QUASIMODO (di cui ricorre nel 2018 il cinquantenario della scomparsa)

Nove personaggi in entrambe le opere, un gruppo femminile e uno maschile, una ambientazione claustrofobica, il convento e la nave da guerra, l'estrema solitudine dei protagonisti, inermi vittime della malvagità o meglio della **banalità del male**, la fine trasfigurata che dispiega una dimensione di speranza e luce.

Si tralascia di soffermarci sulla ben nota trama di Suor Angelica e sulle sue vicende storico critiche per dare qualche indicazione su

BILLY BUDD di Giorgio Federico Ghedini è una cantata scenica con voce recitante su libretto di Salvatore Quasimodo rappresentata alla Fenice di Venezia l'8 settembre del 1949 in abbinamento con *Mahagonny* di K. Weill in prima esecuzione italiana.

Le scene erano di Renato Guttuso e alcuni suoi bozzetti sono conservati nell'Archivio Storico del Teatro veneziano.

Ghedini fu sollecitato a lavorare sul testo di Melville da Cesare Pavese per l'alto valore etico che la triste vicenda del bellissimo e innocente marinaio Billy Budd , assassino suo malgrado, mette in evidenza.

Nel clima post bellico la domanda sulla presenza del Male nel mondo è un tema fortemente sentito dagli intellettuali e dagli artisti.

Abbiamo ritenuto che la collaborazione di Giorgio Federico Ghedini e Salvatore Quasimodo, entrambi artisti che operarono e insegnarono nel nostro Conservatorio, portasse di nuovo in luce una creazione di alto livello,(tra l'altro mai incisa) , e soprattutto fosse di stimolo a una meditazione profonda sul senso etico e sui valori umani. Un'oratorio laico che si interroga sulla banalità del Male.

Scrive nel 1965 Salvatore Quasimodo in occasione della Giornata del Teatro “ *Oggi la cronaca dell'uomo non interessa soltanto il suo interno, la psicologia o le discordanze della psiche, la incomunicabilità o meno delle deboli ombre del suo pensiero, ma soprattutto l'urto fra i diversi modi di ordinare la vita, quando questa possibilità gli fosse data da una pace ragionata fra i popoli che metta le sue radici anche nelle divisioni di razza e sui diritti dei popoli (...)*

La guerra non è alle nostre spalle, ma proprio nei nostri gesti quotidiani. E qui l'uomo va fermato e avvertito: e non nel segno della speranza, ma nella certezza della sua forza spirituale e civile.

Grazie alla disponibilità di Alessandro Quasimodo, figlio del Poeta, che sarà la voce narrante, avremmo anche documenti inediti sulla genesi dell'opera composta due anni prima del Billy Budd di Britten.

Pinuccia Carrer coordinerà gli studi storico musicologici, come da sempre nell'ambito di CANTARINSCENA.

Antonio Polignano e Marinella Pennicchi si occuperanno dell'indagine sulla parola poetica e sulla drammaturgia. Altro relatore Enrico Reggiani docente di letteratura inglese presso l'Università Cattolica di Milano per una relazione su Melville.

Guido Salvetti sarebbe lieto di partecipare , come esperto di Ghedini, ad un eventuale simposio da lui presieduto dedicato all'opera di Ghedini e Quasimodo.

G. Sonia Grandis , referente teatrale
Marco Pace, referente musicale

